

**Sede Legale:**

Via F.lli Cervi, 40  
73030 Castiglione d'Otranto (LE)

**Sede Operativa:**

Castello Spinola-Caracciolo  
73032 Andrano (LE)

Tel.: 328 8720491/328 7253222 Fax: 0836948243

E-mail: [info@ceadiandrano.org](mailto:info@ceadiandrano.org)Sito Web: [www.ceadiandrano.org](http://www.ceadiandrano.org)

CEA di Andrano

**SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS  
"ULISSIDE"  
P.IVA 03784940755**



Provincia di Lecce

Con il sostegno di



## Progetto AvVISTA NEL PARCO PROGRAMMA

Il progetto si pone l'obiettivo di formare e/o valorizzare la consapevolezza ambientale delle nuove generazioni nei confronti dei beni comuni e dei beni ambientali in genere, attraverso la sperimentazione giocosa di attività laboratoriali.

### **CONTENUTI**

**Le torri costiere: da sentinelle del mare a sentinelle dell'ambiente e del paesaggio.**

La **torre** ... identità storica e territoriale, sentinella del Parco che attende e da cui si può scovare la minaccia, punto strategico di sorveglianza ed osservazione, sorgente di concetti e situazioni diverse, meritevoli di approfondimento e valorizzazione didattica.

Lo sviluppo di argomenti che da essa scaturiscono è di fondamentale importanza per riscoprire e approfondire quello che hanno rappresentato e che continuano a rappresentare; cinquecento anni di storia, per fare in modo che questo loro antico ruolo continui a ripetersi negli anni, per molto tempo ancora!

Ogni Comune del Parco Naturale Regionale "Costa Otranto-S. M. di Leuca e Bosco di Tricase" si identifica con una o più di tali elementi, esse pertanto rappresentano una forte componente identitaria delle popolazioni locali. Ognuna delle torri diventa nel Progetto un nodo da cui sviluppare temi diversi: Storia ed Archeologia, Flora, Fauna, Ambiente rurale, Geologia e Geomorfologia.

Dal XIV secolo le incursioni e gli attacchi dei pirati turchi alle popolazioni della fascia costiera del Salento, si fecero sempre più frequenti e più dannose, e sortirono come primo effetto la desolazione nelle campagne e l'abbandono delle abitazioni lungo le coste alla ricerca di rifugi più sicuri nell'entroterra.

Già al tempo degli Svevi e degli Angioini (XII secolo) era stato realizzato un primo sistema di difesa costiero organico e uniforme. Una serie di torri di guardia fu elevata, visibili l'un l'altra, **ubicate a vigilare laddove probabilmente l'insidia poteva più agevolmente annidarsi.**

Questo sistema difensivo risultò abbastanza efficiente essendo accompagnato da un servizio di segnalazione e di allarme. Ridotto il pericolo, mutarono e diminuirono le cure, e le torri furono abbandonate al vento e alle intemperie finché non apparvero inagibili e inservibili a qualsiasi uso.

**Oggi le minacce sono cambiate ma le torri possono continuare a svolgere il loro antico ruolo di sentinella del territorio.**

L'**intervento**, realizzato nell'arco dei due anni, avverrà coinvolgendo tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado che ricadono nell'area del Parco per un totale di circa 1800 alunni oltre a 25 istituti (1200 alunni) dei Comuni limitrofi per un totale complessivo di circa 3000 alunni.

L'attività prevista consiste in una **escursione guidata** da esperti (biologi, naturalisti, archeologi, guide ambientali escursionistiche) che attraverso la visita alle torri ed ai siti di maggiore interesse del tratto di costa preparerà gli alunni allo svolgimento delle attività laboratoriali all'interno del Castello di Andrano (sede del Parco).

Ogni Istituto potrà poi liberamente continuare il percorso didattico nei mesi successivi utilizzando i materiali raccolti ed elaborati durante le escursioni ed i laboratori.

Gli istituti scolastici del Parco, saranno inoltre coinvolti nella "adozione" di una Torre, che si concretizzerà con un attestato specifico firmato dal Sindaco e dal Preside dell'Istituto, che sarà affisso nella Scuola.

Il ruolo della Società Cooperativa Onlus "ULISSIDE", Ente gestore del Centro di Educazione Ambientale di Andrano, sarà quello di realizzare l'attività didattica così come di seguito descritta.

## **ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA**

Le attività didattiche si articoleranno seguendo il seguente schema:

### **MATTINA: ESCURSIONE "AVVISTA NEL PARCO"**

L'escursione prevede la visita di alcune "**Torri costiere**" e dei siti di maggiore interesse del Parco "**Costa Otranto-Leuca e Bosco di Tricase**". È un percorso che ha come asse principale la strada litoranea e tocca tutti i Comuni del Parco. Si percorrerà in pulman e le diverse tappe scandiranno i temi emergenti di un territorio tra i più belli della Puglia. Dal lago nella ex-cava di bauxite, nei pressi di Otranto a Torre S. Emiliano, dal santuario botanico di Torre Minervino alla pineta di Santa Cesarea Terme; dalle grotte marine costiere di Castro e Andrano all'insenatura dell'Acquaviva di Marittima; proseguendo, da Marina Serra, presso Tricase, un paesaggio di Pajare e reticoli di muretti a secco si intreccia con le formazioni vegetali di Euforbia arborea e macchia mediterranea con specie sempreverdi, Terebinti e Querce caducifoglie.

Tappa obbligata è il patriarca arboreo della Quercia vallonea; che, con i suoi otto secoli di età custodisce storie e leggende di una specie che, allo stato spontaneo, segna qui la sua unica presenza in Italia e la stazione più occidentale in Europa. La visita al maestoso albero e al nucleo boschivo della stessa specie ivi presente, è ricca di suggestioni e lascia il fiato sospeso per la spettacolarità delle chiome e la circonferenza dei tronchi. Il passaggio e la sosta al "Canalone del Ciolo" permette l'osservazione di uno dei tratti più primitivi del paesaggio rupestre e segna l'avvicinarsi alla tappa finale del percorso: la punta estrema della Penisola, il Finis terrae da cui respirare l'essenza stessa del Mediterraneo.

L'escursione descritta varrà per gli istituti limitrofi ai Comuni del Parco che non effettuano i laboratori pomeridiani. Per gli istituti appartenenti ai Comuni del Parco l'escursione si definirà sulla base del tema prescelto. Ogni tema infatti sarà sviluppato su di un gruppo di torri in cui emergono gli aspetti principali di un determinato ambito di studio (Storia ed Archeologia, Flora, Fauna, Ambiente rurale, Geologia e Geomorfologia).

### **MEZZOGIORNO: PRANZO AL SACCO**

Anche il pranzo rappresenta un momento fondamentale di educazione verso un consumo sano, biologico, e nel complesso ottimo anche per i palati delle nuove generazioni, spesso troppo vincolate e orientate verso cibi ricchi di additivi e conservanti. Il pranzo può essere fornito dalla Cooperativa (colazione biologica al costo di 4 €) o portato autonomamente dagli alunni.

### **POMERIGGIO: LABORATORI NEL CASTELLO DI ANDRANO (Sede del Parco)**

Le attività di Laboratorio saranno svolte negli ampi spazi offerti dal Castello di Andrano, sede del Parco Otranto-Leuca e si svilupperanno nel pomeriggio dividendo i ragazzi in due gruppi in modo tale da rendere più efficace l'azione di "educazione giocosa" e creare dei momenti in cui relazionarsi e interagire insieme per una finalità comune. Il primo gruppo, un pò più numeroso rispetto al secondo, parteciperà alla colorazione di una mappa tematica, mentre il secondo provvederà alla costruzione delle torri costiere di avvistamento.

La **carta tematica** è uno strumento molto utile per approfondire le conoscenze ambientali di un territorio attraverso la manualità, il gioco e le applicazioni tecniche.

In questo laboratorio gli alunni possono migliorare le capacità di investigazione e di conoscenza del territorio riportando le nozioni apprese ad una scala più grande; essi potranno sviluppare una consapevolezza globale riportando e riconoscendo su carta alcuni punti di avvistamento visitati durante l'escursione mattutina. Infine, riportare e colorare le planimetrie permette loro di dotarli di una capacità di interpretazione dell'ambiente esterno.

Sotto queste premesse, il Parco "Costa Otranto-S.M. di Leuca", è stato riportato in scala 1:30.000 e rappresentato su quattro cartelloni 70 cm x 100 cm per una superficie totale di 2,80 m x 1 m (da appendere verticalmente).

Le aree tematiche da rappresentare saranno le seguenti:

- *Area Parco* secondo la Legge Regionale n°30 del 26 ottobre 2006 ;
- *Area urbana* ovvero i Comuni e le frazioni che ricadono in area parco;
- *Area agricola* (seminativi) ovvero terreni coltivati, alberi da frutto e uliveti;
- *Area con boschi* ovvero aree con pinete e/o leccete;
- *Area con pseudosteppe* ovvero vaste ed aride distese di vegetazione erbacea;
- *Area con rupi e falesie* ovvero aree verticali proprio al di sotto dell'isolinea dei 110 m e dei 65 m, con vegetazione rupicola;
- *Area di scogliera* ovvero area che degrada verso la riva con modesta pendenza caratterizzata da vegetazione alorupicola;
- *Area con uliveti terrazzati*;

Una volta colorata la leggenda, gli alunni guidati dagli esperti del C.E.A. coloreranno tutte le altre aree utilizzando colori e materiali naturali. Ad esempio una volta individuata l'area e la tipologia di terreno da rappresentare si dovrà spennellare sulla mappa un pò di colla fino a ricoprire l'intera superficie. Preso il materiale che vogliamo far incollare (segatura, terra rossa, licheni, timo) preventivamente selezionato, lo si fa cadere al di sopra della zona in cui avevamo spennellato la colla. Passati alcuni secondi, e soffiato via il materiale che non ha aderito sul cartoncino, avremo come risultato la colorazione dell'area scelta.

Il secondo gruppo invece si dovrà occupare della costruzione delle torri costiere: esse saranno di due tipologie. Le torri piccole saranno realizzate modellando un tappo di sughero ed una volta terminate verranno incollate sulla mappa tematica. Le torri grandi, invece, saranno realizzate incollando piccoli tasselli di legno sino a realizzare un modellino di 20 cm di altezza e 10 cm di diametro.

Queste ultime saranno a corredo delle schede tecniche e descrittive delle torri del Parco.

***Tutto il materiale prodotto durante la giornata potrà essere portato a scuola ed esposto.***

***Sarà inoltre consegnato ai docenti un cd con le foto realizzate a documentare tutte le attività svolte e un attestato che riporterà simbolicamente l'adozione di una torre costiera.***

Il Legale Rappresentante  
Soc. Coop. Ulisside ONLUS  
Dr. Salvatore Moscatello